

N.

47130



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: VIVA GRINGO

Metraggio { dichiarato 2.600
accertato 2678

Produzione: PEA (Produzioni Europee

Associate) di Grimaldi Maria Rosaria & C.

~~Società in Accomandita Semplice~~ TRITON

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO FILMINDUSTRIA ROMA S.p.A.

Regista: Georg Marischka

Interpreti: Guy Madison - Carlo Tamberlani - Rik Battaglia

Gli Incas ricercano Haukarapura, creduto morto, per incoronarlo re e cominciare sotto la sua guida la guerra contro i bianchi.

Frattanto arriva a Lima uno straniero, Jaguar, che salverà la vita del Presidente. Per riconoscenza, questi concederà quattro settimane di tempo a Jaguar per discolarsi perchè è accusato unitamente a suo fratello, già deceduto, di aver ucciso Haukarapura e suo padre.

Intorno al Presidente agisce una pericolosa banda di contrabbandieri agli ordini di Gambusino, che vuole appropriarsi dell'oro degli Incas.

Nel corso di vari combattimenti Gambusino cercherà di sopprimere Jaguar, ma Graziella, la figlia del fratello di Jaguar mentre cerca di salvare suo zio rincontrerà Haukarapura che non era morto.

Jaguar apprende che Gambusino è il vero uccisore del padre di Haukarapura e di suo fratello. Ma Jaguar sarà catturato ed accusato da Gambusino. Verà condannato ad essere divorato dai coccodrilli. Riuscirà però a liberarsi e ad uccidere Gambusino.

Haukapapura rifiuta la corona ed il popolo lo condanna ed uccide per vigliaccheria, secondo il costume degli Incas. Jaguar e Graziella fanno però che egli era il più coraggioso degli Incas.

7 GIU. 1966

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

7 GIU. 1966

P. E. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO
f.to SARTI